

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Società proponente, per il tramite del tecnico incaricato;
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Bari;
 - al Comune di Noci;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 26 maggio 2015, n. 190

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto" - Comune di Mattinata (FG), loc. "Madonna Incoronata" - Proponente: Ditta PRENCIPE Francesco Paolo. Valutazione di Incidenza - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4480

L'anno 2015 addì 26 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 *"Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"*

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012"*: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al **prot. AOO_089/8951 del 29/10/2012** del Servizio Ecologia, il sig. Principe Francesco Paolo, in qualità di titolare dell'az. agr. Madonna Incoronata di Mattinata, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, dando contestuale evidenza del coinvolgimento dell'Ente di gestione del PN del Gargano ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. **AOO_089/9663 del 20/11/2012**, l'allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al proponente di perfezionare detta istanza recando marca da bollo e certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007 e s.m.i.;
- l'Ente di gestione del PN del Gargano, con nota acquisita al prot. **AOO_089/8895 del 24/09/2013**, trasmetteva il proprio parere così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- in difetto di riscontro da parte della Ditta proponente, lo stesso Ufficio, attesala necessità di dover

provvedere alla definizione del procedimento di competenza, con nota **prot. AOO_089/9091 del 13/10/2014**, ribadiva la richiesta di cui alla precedente nota prot. 9663/2012 e, con l'occasione, chiedeva al Responsabile di Misura di voler comunicare allo scrivente la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- facendo seguito a detta nota prot. 9093/2014, con email acquisita al prot. di questo Servizio **AOO_089/1494 del 04/02/2015**, il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi delle Ditte ammesse a finanziamento tra cui figurava quella in argomento;
- con nota prot. **AOO_089/3000 del 02/03/2015**, il proponente riscontrava la nota prot. 9663/2012, allegandovi anche parere del PNG, Relazione tecnica esecutiva, cartografia esecutiva ed elenco degli interventi approvati da parte del Responsabile di Misura;
- poiché in fase di istruttoria della presente istanza emergeva che l'area di intervento, segnatamente la p.lla 689 del foglio 21 del Comune di Mattinata, oltre a rientrare nel perimetro del PN del Gargano, ricadeva in aree perimetrate dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia come PG1 e PG2, questo Ufficio, con nota prot. **AOO_089/4577 dell'01/04/2015**, chiedeva al proponente, qualora non già ottemperato, di trasmettere all'Autorità di Bacino della Puglia la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza ex art. 6 c. 4 bis) della LE 11/2001 e s.m.i.;
- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 5916 del 28/04/2015, acquisita agli atti al prot. **AOO_089/6214 del 07/05/2015**, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta Principe Francesco Paolo in agro di Mattinata (FG) risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014.

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un **percorso naturalistico** all'interno di una fustaia transitoria naturale di Leccio, con presenza sporadica di altre latifoglie, quali Roverella e Frassini, ubicata in agro di Mattinata e di pertinenza dell'agriturismo "Madonna Incoronata" di proprietà del proponente.

Nello specifico, il percorso naturalistico, denominato "**natura**", sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato, e, seguendo il profilo della curva di livello, avrà una lunghezza complessiva di **990 metri**. Tale percorso sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno. È previsto inoltre il posizionamento di bacheche didattiche (pagg. 11 e 12, elab. "*Relazione Tecnica*").

Dalla disamina del "*Piano degli Investimenti - Dettaglio*" agli atti, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

- 990 m di staccionata in legno di castagno;
- n. 10 panchine;
- n. 5 cestini;
- n. 2 portabiciclette;
- n. 2 giochi su molla;
- n. 2 palestre esagonali;
- n. 3 casette gioco in legno;

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m) [in parte]
- UCP - Prati e pascoli naturali (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PN del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" - ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136) [in parte]

Ambito di paesaggio: *Gargano*;

Figura territoriale: *Altopiano Carsico*.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento, pari a 8,5 ettari circa, allibrata catastalmente in agro di Mattinata (FG), al FM 21, mappale 689, ricade nel SIC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro", **IT9110009** e nella ZPS "Promontorio del Gargano", **cod. IT9110039**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla relativa scheda Biotaly[1] e dalla scheda trasmessa dal MATTM[2] alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfogia/fr009fg.htm>

[2] ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

- SIC "valloni di Mattinata - Monte Sacro", **cod. IT9110009**

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato di calcare cretaceo e di calcarenite pleistocenica. Clima spiccatamente mediterraneo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di valloni calcarei di origine erosiva, con interessante vegetazione rupestre. Nell'area sono presenti formazioni erbacee substeppeiche particolarmente interessante sia perché censite come habitat prioritario sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia

meridionale. Sito importante per l'avifauna rupicola. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppeici di graminie e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	10%
Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i>	5%
Versanti calcarei dell'Italia meridionale	40%
Matoral arbustivi di <i>Juniperus oxycedrus</i>	5%
Matoral arbustivi di <i>Juniperus Phoenicea</i>	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coturnix coturnix*; *Emberiza cia*; *Alauda arvensis*; *Athene noctua*; *Tyto alba*; *Oenanthe hispanica*; *Monticola solitarius*; *Columba livia*; *Circaetus gallicus*; *Sylvia conspicillata*; *Emberiza cia*; *Lanius minor*; *Sylvia undata*; *Pernis apivorus*; *Melanocorypha calandra*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Falco biarmicus*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Falco peregrinus*.

Rettile e anfibio: *Elaphe quatuorlineata*

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Stipa austroitalica

VULNERABILITA'

Mentre l'habitat rupestre si mostra di difficile trasformazione, le praterie substeppeiche si mostrano ad elevata fragilità non tanto per cause intrinseche, ma per il loro possibile utilizzo, come aree agricole e per la crescente urbanizzazione dell'area con apertura di nuove strade per la "valorizzazione" dell'insediamento abbaziale di Monte Sacro. Le leccete appaiono fortemente degenerate dalla ceduzione.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

- ZPS "Promontorio del Gargano", **cod. IT9110039**

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppeici, tra cui alcune

prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie d'intervento ricade altresì all'interno del perimetro del PN del Gargano, in zona 2, ed in area perimetrata PG1 e in minima parte in PG2 di cui agli artt. 11, 14 e 15 delle NTA del PAI dell'AdB della Puglia.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco di latifoglie già caratterizzato dalla presenza di tracciati pedonali;
- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 4316 del 29/08/2013, agli atti di questo Servizio al prot. AOO_089/8895 del 24/09/2013, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 0005916 del 28/04/2015, acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/6214 del 07/05/2015, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. dovrà essere eseguita una relazione geologica;

2. nei tratti in cui il percorso natura e le aree attrezzate ricadono in aree perimetrare P.G.2 dovrà essere predisposta opportuna segnaletica nei due sensi di marcia finalizzata ad avvertire gli utenti della pericolosità del luogo;

3. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- la tipologia d'intervento proposto, contribuendo a razionalizzare la fruizione del bosco di cui trattasi, prossimo ad un agriturismo, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Mattinata, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "valloni di Mattinata - Monte Sacro", cod. IT9110009, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;

2. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione dei percorsi è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;

3. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

4. i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;

6. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

7. all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che possano arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e possano provocare incremento significativo del livello di fondo naturale;

8. i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (15 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;

9. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

10. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;

11. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

12. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

13. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;

14. sono fatte salve le prescrizioni di cui al parere dell'AdB della Puglia proprio prot. n. 0005916 del 28/04/2015, ivi comprese eventuali s.m.i apportate allo stesso da parte della medesima Adb;

15. sono fatte salve le prescrizioni di cui al parere del PNG proprio prot. n. 4316 del 29/08/2013, ivi comprese eventuali s.m.i apportate allo stesso da parte del medesimo Ente di gestione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto dalla Ditta Prencipe Francesco Paolo in agro di Mattinata (FG) ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Mattinata;
 - all'Ente di gestione del PN del Gargano;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);
 - all'AdB della Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2007-2013 14 maggio 2015, n. 111

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse 3. Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misura 331 Azione 1 "Formazione" - aree di intervento regionale. Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 12/06/2014. Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa domande di pagamento.

L'anno 2015, il giorno 14 maggio 2015 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari,

**IL DIRETTORE DI AREA - AUTORITA'
DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposi-